



*Autorità Garante  
della Concorrenza e del Mercato*

**PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE**

**OGGETTO:** RDO n. 2741406 - Affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria e adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per AGCM - **CIG 860016048B**.

Con Lettera di invito del 15.02.2021, giusta determina a contrarre n. 3/2021, ai fini dell'affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria e adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per l'Autorità, come descritto nella documentazione di gara, è stata avviata una procedura negoziata attraverso RdO sul MEPA n. 2741406, aperta a tutti gli operatori abilitati per il settore merceologico di riferimento, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., in combinato disposto con l'art.1, co.2 lett. b) del decreto-legge n.76/2020, convertito con modificazioni in legge n. 120/2020, nonché degli artt. 59, 60 e 63 del Regolamento di contabilità dell'Autorità, da aggiudicarsi, ricorrendone i presupposti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo a base di gara, riferito ai 24 mesi di durata contrattuale, pari a *euro* 80.000,00 Iva esclusa, con facoltà per l'Autorità di esercitare l'opzione di rinnovo fino a ulteriori 12 mesi.

In data 05.05.2021, al termine delle operazioni di valutazione delle offerte, giusta determina n. 72/2021, la citata RDO è stata aggiudicata alla società Gruppo Ecosafety S.r.l., prima classificata tra gli operatori economici ammessi, sulla base della seguente graduatoria:

	<b>Operatori economici in gara</b>	<b>Punteggio tecnico</b>	<b>Punteggio economico</b>	<b>Punteggio totale</b>
1	Gruppo Ecosafety Srl	75,50	12,00	87,50
2	Slalom Consulting Srl	70,50	16,75	87,25
3	Arché Scarl	69,50	14,08	83,58
4	Igeam Consulting Srl (RTI)	72,50	0,67	73,17
5	ADRM Heliopolis Srl	37,25	15,69	52,94
6	Gruppo Minerva Srl	31,50	20,00	51,50
7	Nier Ingegneria Spa	45,00	3,43	48,43
8	Media Service Italy Srl	32,50	13,87	46,37

Il relativo contratto è stato stipulato in data 25.05.2021 sul portale MePA, secondo le “*Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione*”.

In esito ad apposita istanza di accesso agli atti, alla quale è stato dato pieno accoglimento in data 20.05.2021, la società Slalom Consulting S.r.l. in data 1° giugno 2021 ha proposto istanza di revoca dell’aggiudicazione e di riformulazione della graduatoria, chiedendo in particolare di rivedere le posizioni delle Società concorrenti Slalom Consulting Srl e Gruppo Ecosafety Srl a seguito della corretta attribuzione dei punteggi tecnici, come ivi specificati.

In proposito, nella considerazione che l’offerta di Slalom Consulting Srl ha totalizzato in entrambi i parametri, tecnico-qualitativo ed economico, punteggi superiori ai 4/5 rispetto ai punteggi massimi fissati nel disciplinare di gara e deve essere sottoposta a verifica di congruità, ai sensi dell’art. 97 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., onde accertarne l’ammissibilità, atteso che tale verifica assume rilievo pregiudiziale rispetto all’istanza presentata dalla Società, in data 10.06.2021 è stato avviato il subprocedimento di verifica della congruità di detta offerta, ed è stato richiesto alla citata Società di produrre idonei giustificativi in ordine agli elementi che hanno determinato l’offerta medesima.

In esito all’esame della documentazione trasmessa in data 23.06.2021 da Slalom Consulting Srl ai fini delle giustificazioni di cui all’art.97 del Codice, tuttavia, si è rilevato che la stessa non ha fornito elementi idonei a dimostrare l’effettiva sostenibilità del prezzo offerto ma, al contrario, ha presentato una “scheda di commessa”, rappresentativa dei ricavi e dei costi sostenuti, dalla quale emerge che dall’esecuzione dell’appalto non conseguirebbe alcun utile d’impresa, anzi si genererebbe una perdita, essendo i ricavi inferiori ai costi da sostenere.

In particolare, nel documento denominato “scheda di commessa” è stato rilevato un errore nella somma dei costi della voce “Corsi di formazione”. Se si sommano correttamente le singole voci di costo indicate per i corsi di formazione, l’effettivo ammontare totale dei costi non è quello esposto ma è superiore. Inoltre, il margine di utile dichiarato è errato, perché calcolato sulla base del confronto di due entità eterogenee, ovvero il totale ipotetico dei ricavi complessivi con i costi effettivi riferiti alle attività per le quali è stata fornita una quantificazione delle prestazioni necessarie nel corso del biennio di durata contrattuale. In proposito, l’art.3 degli Obblighi contrattuali stabilisce che: “Il servizio sarà remunerato a misura, sulla base dei prezzi unitari offerti, mediante l’emissione di Ordinativi di servizio con periodicità trimestrale, fino a concorrenza dell’importo contrattuale massimo, secondo le modalità specificate agli artt. 2 e 7 del Capitolato tecnico. Resta inteso che l’Autorità non assume alcun obbligo di attivare i servizi richiesti, nemmeno in misura minima, né alcun impegno ad esaurire il plafond massimo contrattuale. Le quantità annuali stimate di cui all’Allegato 1 – Elenco prezzi a base d’asta hanno valore meramente indicativo”. Il calcolo corretto del margine di utile avrebbe quindi dovuto prendere in considerazione il totale dei ricavi stimati effettivi derivante dalle attività necessarie e per le quali è stata fornita una stima quantitativa e il corrispondente totale dei costi effettivi sottostanti. Da tale corretto calcolo risulta che la voce ricavi è inferiore a quella dei costi, con l’evidenza che l’attività è non solo priva di margine di utile, ma financo in perdita.

Tutto quanto sopra premesso e considerato che la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, per quanto detto, l’offerta presentata da Slalom Consulting Srl risulta anomala ai sensi del citato art. 97 d.lgs. 50/2016 giacché sottocosto e, dunque, economicamente non sostenibile e, come tale, contraria al principio del c.d. “utile necessario” elaborato da giurisprudenza costante per evidenziare il carattere innaturale e, quindi, intrinsecamente inaffidabile di un’offerta che contraddica lo scopo di lucro e in definitiva la ragion d’essere delle imprese che operano sul mercato in una logica strettamente economica.

Si procede, pertanto, all'esclusione di Slalom Consulting Srl dalla procedura indicata in oggetto in quanto, tenuto conto delle giustificazioni rese, l'offerta presentata dalla stessa risulta anomala giacché economicamente non sostenibile.

Il presente atto viene comunicato all'interessato ai sensi dell'art.76, comma 5 del d.lgs. n.50/2016, nonché pubblicato sul sito [www.agcm.it](http://www.agcm.it) – sezione Autorità Trasparente.

Per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento è possibile rivolgersi al Rup, dott.ssa Valeria De Nicola – tel. 06-85821653- indirizzo e-mail: [valeria.denicola@agcm.it](mailto:valeria.denicola@agcm.it) ; [gare.contratti@agcm.it](mailto:gare.contratti@agcm.it).

Roma, 1 luglio 2021

**Il Responsabile**  
*Antonietta Messina*  
(FIRMATO DIGITALMENTE)